



FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
DI BOTTICINO ETS

La scatola dei sorrisi

Il giornalino della RSA di Botticino

Periodico N.28 – Agosto 2026



Sommario

Introduzione.....	2
Feste ed eventi.....	3
Festa d'estate.....	3
Santa Messa con saluto a Don Dario.....	7
Gocce di memoria	8
I temporali estivi.....	8
L'angolo della poesia	11
Temporale di Pascoli	11
Gli scatti del mese.....	12
Curiosità.....	13
La notte di San Lorenzo	13
Opere d'arte	15
I papaveri di Monet.....	15
I mietitori di Bruegel.....	16
Compleanni del mese	17
Sostieni la nostra Fondazione	19
I nostri sponsor.....	20



Introduzione

Cari lettori,

benvenuti alle pagine d'agosto del nostro giornalino! Se la città fuori rallenta e le giornate si fanno più lunghe e calde, qui il ritmo non si ferma. In questo numero troverete il racconto delle nostre attività estive, i sorrisi scattati durante le feste e qualche spunto di lettura per farvi compagnia nelle ore più calde.

Un grazie di cuore a tutti voi che continuate a leggerci con tanto affetto: siete la nostra finestra sul mondo.

Buona lettura e buon Ferragosto da tutti noi!

Le Educatrici

Bruni Ingrid Tira Francesca



Feste ed eventi

Festa d'estate

Lunedì 10 agosto, nel salone al piano terra della nostra RSA, si è svolta la tanto attesa Festa d'Estate, un appuntamento pensato per regalare ai nostri ospiti un pomeriggio all'insegna della spensieratezza, della musica e della convivialità.

A rendere speciale l'evento sono stati i bravissimi ed energici ballerini della scuola di ballo "We Dance Academy", accompagnati e guidati dai loro maestri Orietta e Paride, che ancora una volta hanno saputo conquistare il pubblico con la loro simpatia, la loro professionalità e la passione per la danza.

Il salone si è trasformato per l'occasione in una vera e propria pista da ballo, animata da musica, movimento e sorrisi. Le esibizioni dei ballerini sono state seguite con grande interesse e partecipazione dai nostri ospiti, che hanno apprezzato ogni momento dello spettacolo. Per molti di loro, infatti, il ballo rappresenta un piacevole richiamo ai ricordi del passato e alle feste di un tempo trascorse in compagnia.

Particolarmente significativo è stato l'istante in cui i ballerini hanno scelto di coinvolgere direttamente alcuni



dei nostri ospiti, invitandoli a condividere la pista e a lasciarsi trasportare dalla musica. Un gesto semplice, ma capace di rendere la festa ancora più inclusiva e partecipata. Tra passi di danza, sorrisi e qualche risata, si sono creati momenti di autentica condivisione, regalando a tutti un'atmosfera di festa e allegria.

L'iniziativa ha rappresentato non solo un'occasione di intrattenimento, ma ha permesso agli ospiti di vivere un'esperienza diversa dalla quotidianità e di sentirsi protagonisti dell'evento.

E, come in ogni vera festa che si rispetti, non poteva mancare un gustoso rinfresco! Gli ospiti hanno potuto rinfrescarsi e concedersi un buon gelato, particolarmente apprezzato nella calda giornata estiva.

È stato così un pomeriggio ricco di emozioni, fatto di musica, danza, sorrisi e condivisione. Ringraziamo di cuore Orietta, Paride e tutti i ballerini della scuola di ballo per aver portato nella nostra RSA tanta energia e allegria e per aver reso i nostri ospiti parte integrante di questa bella Festa d'Estate.





Santa Messa con saluto a Don Dario

Venerdì 14 agosto, presso la nostra RSA, è stata celebrata la Santa Messa, un momento di raccoglimento e preghiera particolarmente significativo, reso ancora più speciale dal saluto a Don Dario. Dopo tanti anni di servizio e presenza nella comunità di Botticino, Don Dario si appresta a iniziare un nuovo percorso a Montichiari. La sua partenza lascia in tutti noi un po' di dispiacere, perché in questi anni ha saputo essere una presenza preziosa e vicina ai nostri ospiti. Lo ringraziamo di cuore per il tempo dedicato, per la disponibilità e per tutti i momenti condivisi. Con affetto gli auguriamo che questo nuovo cammino possa essere ricco di soddisfazioni.





Gocce di memoria

I temporali estivi

Il temporale estivo non era solo un fenomeno atmosferico, ma un evento drammatico capace di paralizzare la vita quotidiana.

Perché si aveva così tanta paura?

Innanzitutto per motivi economici. Nelle campagne la grandine poteva distruggere il raccolto di grano o le viti mandando in fumo il lavoro dei mesi precedenti e i futuri guadagni. Per le famiglie significava rischiare la fame o doversi indebitare per l'inverno successivo. Inoltre i fulmini potevano incendiare il fieno raccolto nei granai, le stalle o i tetti delle case, uccidendo gli animali o causando incendi devastanti. Le case in passato non avevano



parafulmini né salvavita negli impianti elettrici per cui erano molto vulnerabili. L'arrivo dei temporali spaventava perché era imprevedibile, mancava la tecnologia moderna che ti permette di sapere l'ora esatta in cui arrivano. Spente le candele o staccata la corrente quindi si era isolati al buio e il rumore dei tuoni faceva sentire vulnerabili.

Cosa si faceva durante il temporale

Appena il cielo diventava nero si preparava il rametto di ulivo benedetto della Domenica delle palme e lo si bruciava nel camino così che il fumo salendo in cielo placasse la tempesta. Spesso si era soliti incrociare i rami in modo che formassero una croce la cui funzione era quella di proteggere. La famiglia di solito si riuniva, in cucina o in stalla, aspettando che la pioggia terminasse.



“I temporali una volta erano forti e avevamo paura”

“Durante i temporali si dicevano le preghiere o si recitava il rosario”

“Stavamo sul portico a guardare e ad ascoltare la pioggia che cadeva”

“Durante il temporale ci si scaldava nella stalla poiché la stufa non bastava per tutti e ne approfittavamo per lavorare a maglia o per cantare”

Durante il temporale il tempo si fermava, ogni famiglia stava in casa in attesa che la natura calmasse la sua furia e si tornasse alla normalità.



L'Angolo della poesia

Temporale (di Pascoli)

Un bubbolio lontano...

*Rosseggia l'orizzonte,
come affocato, a mare:*

*nero di pece, a monte,
stracci di nubi chiare:*

tra il nero un casolare:

un'ala di gabbiano.

Si sente in lontananza un brontolio. In direzione del mare l'orizzonte si colora di rosso, come se fosse infuocato. Verso il monte il cielo è nero come la pece. Ci sono stralci di nuvole chiare. In mezzo al nero si vede un casolare, che sembra l'ala di un gabbiano.



Gli scatti del mese



Partita a carte

Pomeriggio insieme



Lavori a maglia





Curiosità

La notte di San Lorenzo

La notte di San Lorenzo porta con sé un fascino speciale perché è capace di risvegliare la memoria di quando, da ragazzi, ci si fermava nei campi o sui balconi a guardare le stelle e con il naso all'insù si affidavano al cielo ricordi e desideri.

Mito popolare

La notte di San Lorenzo, il 10 agosto, è la notte delle stelle cadenti. Si dice che siano le lacrime del Santo che venne bruciato sulla graticola nel 258 perché non voleva rinunciare alla sua fede. Ogni lacrima che piange diventa una stella che cade dal cielo.

In passato era segno che l'estate stava finendo infatti dopo San Lorenzo l'uva iniziava a diventare dolce e le serate si accorciavano.



La spiegazione astronomica

Il fenomeno è causato dallo sciame meteorico delle Perseidi. La Terra mentre viaggia lungo la propria orbita attraversa la scia di polveri e detriti lasciati dalla cometa: queste particelle quando vengono a contatto con l'atmosfera terrestre creano delle scie luminose.

Opere d'arte

I papaveri di Monet



Il quadro rappresenta una passeggiata estiva nei campi di Argenteuil. La luce vivida di agosto e le macchie rosso acceso dei papaveri restituiscono l'atmosfera calda e spensierata della stagione.

I mietitori di Bruegel



In questo quadro, risalente al 1565, l'autore ritrae i contadini intenti al raccolto sotto il sole estivo. Viene celebrata la natura, la fatica e il riposo all'ombra di un albero.



Compleanni del mese

Santina

100 anni



Angela

93 anni





Enrica
76 anni



Maria
86 anni



Nerina
87 anni





Un piccolo gesto, un grande aiuto!

SOSTIENI

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS**

Dona il tuo

5 x 1000

***Aiutaci ad offrire assistenza e cura di alta
qualità ed ambienti accoglienti, innovativi
pensati per il benessere dei nostri ospiti!***

*Per donare il tuo 5x1000 alla Fondazione è sufficiente scrivere nell'apposita casella
della dichiarazione dei redditi il seguente*

Codice fiscale 80048980173



Si ringraziano i nostri Sponsor





**BOTTICINO MATTINA
BOTTICINO SERA
REZZATO**





ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO
INTIMO
BIANCHERIA
PER LA CASA
CALZATURE

Filippini
Abbigliamento

Via Franzoni, 6 – Botticino Sera (Bs)
030 2691531



GORNI
FRUTTA

VIA FERRARI 2 - BOTTICINO SERA

TH PARRUCCHIERI BY MOIRA

Via Tito Speri, 54B – Botticino Sera (BS)

Tel. 347 9266490



Appuntamento al prossimo numero



*Per restare sempre aggiornati segui la nostra
pagina Facebook:*

***“Fondazione Casa di Riposo per Anziani di
Botticino”.***